



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

30 giugno 2015

PAGINA IN BIANCO



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Alessandro Caltagirone
<i>Amministratore Delegato</i>	Elvidio Tusino
<i>Consiglieri</i>	Mario Delfini Annalisa Mariani* Dario Trevisan*

Collegio dei Sindaci

<i>Presidente</i>	Giovanni Ossola
<i>Sindaci Effettivi</i>	Maria Assunta Coluccia Antonio Staffa

Dirigente preposto	Rosario Testa
---------------------------	---------------

Società di revisione	KPMG SpA
-----------------------------	----------

* *Membri del Comitato degli Amministratori Indipendenti*



PAGINA IN BIANCO



INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2015	7
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015	13
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	21
LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	51



PAGINA IN BIANCO



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 redatto ai sensi dell'art.154 ter, comma 3, del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche nonché del regolamento emanato dalla Consob (n.11971/1999).

La presente Relazione semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34, Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo" delle note esplicative cui si rinvia.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Situazione del Gruppo ed andamento della gestione

Di seguito si riportano i principali dati di conto economico consolidato al 30 giugno 2015 con il confronto dei dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di euro)</i>	I sem 2015	I sem 2014	Var.%
Ricavi Operativi	5.602	6.374	-12,1%
Costi per materie prime	(2.960)	(3.309)	-10,5%
Costi del personale	(806)	(857)	-6,0%
Altri costi operativi	(1.760)	(1.957)	-10,1%
Totale costi operativi	(5.526)	(6.123)	-9,7%
Margine operativo lordo	76	251	-69,7%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(236)	(420)	-43,8%
Risultato operativo	(160)	(169)	5,3%
Risultato partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	1.458	1.309	11,4%
Risultato ante imposte	1.298	1.140	13,9%
Imposte	(52)	(119)	-56,3%
Risultato netto del periodo	1.246	1.021	22,0%
<i>Risultato attribuibile ai soci della controllante</i>	<i>1.246</i>	<i>1.021</i>	<i>22,0%</i>
<i>Risultato attribuibile alle interessenze di terzi</i>	-	-	-



Il Gruppo Vianini Industria ha registrato nel primo semestre del 2015 Ricavi Operativi per 5,6 milioni di euro, in diminuzione del 12,1% rispetto al corrispondente periodo del 2014 (6,4 milioni di euro).

La riduzione dei Ricavi operativi è riconducibile, da un lato, alla temporanea sospensione della produzione di conci per la galleria Pavoncelli dell'Acquedotto Sele-Calore i cui lavori risultano essere stati interrotti per problemi tecnici riscontrati durante le operazioni di scavo. Sono proseguite regolarmente le attività relative alla commessa per la produzione di traverse ferroviarie destinate al rinnovo delle linee RFI (Rete Ferroviaria Italiana) relative all'Accordo Quadro.

Il Margine Operativo Lordo del primo semestre 2015 registra un saldo positivo pari a 76 mila euro rispetto ai 251 mila euro del corrispondente periodo 2014.

Il Risultato Operativo è negativo per 160 mila euro (negativo per 169 mila euro al 30 giugno 2014).

Il Risultato della Gestione Finanziaria pari a 1,5 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 30 giugno 2014) comprende i dividendi ricevuti su azioni quotate per circa 1,3 milioni di euro (1 milione di euro al 30 giugno 2014) e gli interessi attivi pari a 161 mila euro conseguiti sull'impiego delle disponibilità liquide, al netto di oneri finanziari per 44 mila euro.

Il Risultato del periodo risulta positivo per 1,2 milioni di euro (1 milione di euro nel corrispondente periodo dello scorso esercizio).

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2015 è pari a 29,1 milioni di euro e registra una variazione positiva di 558 mila euro rispetto al 31 dicembre 2014. Di seguito si riporta il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30.06.2015	31.12.2014
Attività Finanziarie Correnti	90	89
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	32.675	29.374
Passività Finanziarie Correnti	(3.626)	(882)
Posizione Finanziaria Netta*	29.139	28.581

* Si fa presente che la Posizione Finanziaria Netta così come indicata nella Raccomandazione del ESMA del 10 febbraio 2005 è evidenziata alla nota 25 delle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Abbreviato cui si rinvia

Al 30 giugno 2015 l'organico del Gruppo comprendeva 30 addetti di cui 23 operai, 5 impiegati ed un dirigente, tutti dipendenti della sola Capogruppo.



Al 30 giugno 2015 il Patrimonio Netto del Gruppo ammontava a circa 107,6 milioni di euro; l'incremento di circa 1,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (106,2 milioni di euro) è ascrivibile sostanzialmente agli effetti della valutazione al fair value delle partecipazioni quotate detenute dal Gruppo ed all'utile del periodo, al netto della distribuzione dei dividendi.

Di seguito vengono riportati gli indici di bilancio ritenuti dalla Direzione maggiormente significativi per il controllo della gestione aziendale:

	I sem 15	I sem 14	2014
Equity Ratio (<i>Patrimonio netto/totale attivo</i>) ¹	0,90	0,91	0,92
Indice di liquidità (<i>Attività correnti/Passività correnti</i>) ²	4,39	4,93	5,39
Indice di struttura 1° (<i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>) ³	1,54	1,54	1,53
ROI (<i>Return on Investment – Risultato operativo/totale attivo</i>) ⁴	-0,13%	-0,14%	-1,17%
ROE (<i>Return on Equity – Risultato Netto/Patrimonio netto</i>) ⁴	1,16%	0,96%	0,24%

Gli indici patrimoniali e finanziari evidenziano una forte solidità patrimoniale ed una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve scadenza; gli indici economici mostrano il positivo contributo al risultato del periodo da parte della gestione finanziaria.

Operazioni con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con “parti correlate” così come definite dal Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e sono regolate a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre si precisa che, nel semestre in esame, la Società, sulla base del Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n.17221 del 12 marzo 2010, non ha concluso operazioni di maggior rilevanza né operazioni ordinarie rilevanti, come definite dal Regolamento stesso, tali da richiedere comunicazioni all'Autorità di Vigilanza.

¹ Nella prassi l'equity ratio indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

² Nella prassi l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

³ Nella prassi l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore o uguale a 1.

⁴ Per le definizioni di “Risultato netto” e di “Risultato operativo” si rinvia alla tabella allegata alla presente relazione.



Le informazioni relative ai rapporti in essere al 30 giugno 2015 con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono dettagliate nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato.

Gestione dei rischi, principali incertezze e continuità aziendale

Nel corso del primo semestre 2015 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.

Le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono una valutazione attendibile in ordine alle prospettive future di breve periodo dei mercati di riferimento. Tali incertezze, tuttavia, non comportano problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri sufficienti ed adeguati e non presenta situazioni di incertezze tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Il Portafoglio ordini della Vianini Industria, ammonta a 32,1 milioni di euro, con possibilità di incremento per ulteriori 31 milioni di euro, in caso di esercizio delle opzioni contrattuali da parte dei committenti nell'ambito delle forniture già aggiudicate.

Altre informazioni

Nel corso del periodo il Gruppo Vianini Industria non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso del semestre la Capogruppo non ha sottoscritto, acquistato, né alienato azioni proprie e azioni di Società controllate nemmeno per il tramite di Società fiduciarie.

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2015 ha confermato anche per il 2015 l'incarico di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società al Dott. Rosario Testa.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Non si segnalano eventi successivi di rilevante interesse.

Il mercato delle infrastrutture pubbliche, al cui andamento è strettamente legato il settore della produzione dei manufatti in cemento, resta in una fase di fermo pressoché totale; in tale contesto il Gruppo mantiene una elevata soglia di attenzione in ordine alle possibili opportunità di impegno, con particolare riguardo ai mercati esteri che offrono maggiori possibilità di lavoro.

Roma, 29 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Caltagirone



PAGINA IN BIANCO



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

30 giugno 2015



Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

ATTIVITA'	note	30.06.2015	31.12.2014
<i>(in migliaia di euro)</i>			
Attività immateriali a vita definita	1	44	32
Immobili, impianti e macchinari	2	5.584	5.814
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	3	10	10
Partecipazioni e titoli non correnti	4	63.732	62.996
Attività finanziarie non correnti	5	28	28
Imposte differite attive	6	413	432
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		69.811	69.312
Rimanenze	7	2.022	1.801
Attività per lavori in corso su ordinazione	8	5.891	3.060
<i>di cui verso parti correlate</i>		350	-
Crediti commerciali	9	7.370	11.357
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.786	5.045
Attività finanziarie correnti	10	90	89
<i>di cui verso parti correlate</i>		83	83
Attività per imposte correnti	6	1	5
Altre attività correnti	11	2.325	1.051
<i>di cui verso parti correlate</i>		1.139	839
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12	32.675	29.374
<i>di cui verso parti correlate</i>		8	129
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		50.374	46.737
TOTALE ATTIVITA'		120.185	116.049



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' <i>(in migliaia di euro)</i>	note	30.06.2015	31.12.2014
Capitale sociale		30.105	30.105
Altre riserve		76.262	75.884
Utile (Perdita) di periodo di Gruppo		1.246	258
Patrimonio Netto del Gruppo		107.613	106.247
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13	107.613	106.247
Fondi per benefici ai dipendenti	14	318	352
Imposte differite passive	6	782	772
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		1.100	1.124
Fondi correnti	15	922	978
Debiti commerciali	16	6.141	6.019
<i>di cui verso parti correlate</i>		563	830
Passività finanziarie correnti	17	3.626	882
<i>di cui verso parti correlate</i>		363	558
Altre passività correnti	18	783	799
TOTALE PASSIVITA'CORRENTI		11.472	8.678
TOTALE PASSIVITA'		12.572	9.802
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		120.185	116.049



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in migliaia di euro)</i>	note	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi <i>di cui verso parti correlate</i>		2.686 23	5.110 2.961
Variazione rimanenze lavori in corso		2.831	1.151
Incrementi per lavori interni		-	44
Altri ricavi <i>di cui verso parti correlate</i>		85 55	69 12
TOTALE RICAVI OPERATIVI	19	5.602	6.374
Costi per materie prime <i>di cui verso parti correlate</i>		2.960 336	3.309 401
Costi del Personale		806	857
Altri Costi operativi <i>di cui verso parti correlate</i>		1.760 85	1.957 88
TOTALE COSTI OPERATIVI	20	5.526	6.123
MARGINE OPERATIVO LORDO		76	251
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	21	236	420
RISULTATO OPERATIVO		(160)	(169)
RISULTATO NETTO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO		-	-
Proventi Finanziari <i>di cui verso parti correlate</i>		1.502 1.341	1.353 1.019
Oneri Finanziari <i>di cui verso parti correlate</i>		(44) (11)	(44) (15)
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	22	1.458	1.309
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.298	1.140
Imposte	6	52	119
RISULTATO DI PERIODO		1.246	1.021
Soci controllanti		1.246	1.021
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Utile (perdita) base per azione (euro per 1 azione)		0,04	0,03
Utile (perdita) diluito per azione (euro per 1 azione)		0,04	0,03



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

	1° semestre 2015	1° semestre 2014
Utile/(Perdita) del periodo rilevato a Conto Economico	1.246	1.021
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Componenti che possono essere riclassificate successivamente nell'utile (perdita) di periodo		
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	726	1.438
Componenti non saranno mai riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo	726	1.438
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	1.972	2.459
Attribuibile a :		
Soci della Controllante	1.972	2.459
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

in migliaia di euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	30.105	4.086	38.255	9.397	26.561	(3.834)	104.570
Operazioni con gli azionisti							
Risultato esercizio precedente a nuovo					(3.834)	3.834	-
Dividendi distribuiti					(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	(4.436)	3.834	(602)
Variazione riserva fair value				1.438			1.438
Risultato del periodo						1.021	1.021
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	1.438	-	1.021	2.459
Saldo al 30 giugno 2014	30.105	4.086	38.255	10.835	22.125	1.021	106.427
Saldo al 1 gennaio 2015	30.105	4.086	38.255	11.419	22.124	258	106.247
Operazioni con gli azionisti							
Risultato esercizio precedente a nuovo					258	(258)	-
Somme a disposizione del CDA					(4)		(4)
Dividendi distribuiti					(602)		(602)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	(348)	(258)	(606)
Variazione riserva fair value				726			726
Risultato del periodo						1.246	1.246
Utile/(Perdita) Complessivo rilevato nel periodo	-	-	-	726	-	1.246	1.972
Saldo al 30 giugno 2015	30.105	4.086	38.255	12.145	21.776	1.246	107.613



Rendiconto finanziario consolidato

in migliaia di euro

	30.06.2015	30.06.2014
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI DELL'ANNO PRECEDENTE	29.374	30.476
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.246	1.021
Ammortamenti	292	420
Risultato della gestione finanziaria	(1.458)	(1.309)
Imposte	52	119
Variazione Fondi per benefici ai dipendenti	(34)	7
Variazione Fondi non correnti/correnti	(57)	(12)
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.	41	246
(Incremento) Decremento Rimanenze	(3.052)	(926)
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali	3.987	390
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali	122	551
Variazione altre attività e passività non corr./ corr	(1.345)	(380)
Variazioni imposte correnti e differite	34	(52)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(213)	(171)
Dividendi incassati	1.341	1.019
Interessi incassati <i>di cui verso parti correlate</i>	1.341	1.019
Interessi incassati <i>di cui verso parti correlate</i>	72	211
Interessi pagati <i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
Interessi pagati <i>di cui verso parti correlate</i>	(31)	(32)
Imposte pagate	(11)	(15)
Imposte pagate	(11)	(17)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE	1.158	1.010
Investimenti in Attività Immateriali	(13)	-
Investimenti in Attività Materiali	(62)	(127)
Variazioni Attività Fin. correnti	88	118
B) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	13	(9)
Variazioni Passività Fin. correnti	2.732	1.671
Dividendi Distribuiti	(602)	(602)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	2.130	1.069
D) Differenze Cambio Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	-	-
Variazione Netta delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.301	2.070
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI DELL'ANNO IN CORSO (A+B+C+D)	32.675	32.546



PAGINA IN BIANCO



VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
30 giugno 2015**



PAGINA IN BIANCO



NOTE ESPLICATIVE

Informazioni Generali

Il Gruppo Vianini Industria opera nel settore della produzione di manufatti in cemento quali traversine ferroviarie, conci per gallerie, vasche per scambi ferroviari, tubi di ampio diametro per acquedotti e pali per elettrodotti.

La Vianini Industria SpA (la Capogruppo) è una società per azioni avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Il titolo Vianini Industria SpA è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA nel segmento Standard.

Al 30 giugno 2015, gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci e dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, sono i seguenti:

- Francesco Gaetano Caltagirone:
La predetta partecipazione è detenuta:
 - direttamente (0,173%);
 - indirettamente tramite le società:
 - Caltagirone SpA: 54,141%
 - Capitolium SpA: 12,573%

La Vianini Industria SpA è consolidata integralmente nel Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo Caltagirone.

Alla data della presente Relazione, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 include il Bilancio Semestrale abbreviato della Capogruppo e delle sue controllate (insieme denominate il "Gruppo"). Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni patrimoniali e finanziarie predisposte dagli Amministratori delle singole società consolidate.

La presente relazione finanziaria semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dagli Amministratori in data 29 luglio 2015.

Conformità ai principi contabili IAS/IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 del Gruppo Vianini Industria, redatto sul presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle



imprese controllate, è stato predisposto ai sensi dell'art.154-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n.58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed è stato predisposto ai sensi degli art. 2 e 3 del D.Lgs 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore alla data di bilancio, nonché i precedenti International Accounting Standard (IAS). Per semplicità l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito con "IFRS".

In particolare, tale bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto in conformità allo IAS 34, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 depositato presso la sede della società Vianini Industria SpA in via Montello, 10 Roma e disponibile sul sito internet www.vianiniindustria.it.

I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il Bilancio annuale in applicazione della versione aggiornata dello IAS 1 – Presentazione del Bilancio (rivisto nel 2007). I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie e dei nuovi principi applicabili dal 1° gennaio 2015, che tuttavia non hanno comportato effetti significativi sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Criteri di presentazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2015 è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, tranne quando espressamente indicato. È costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Esplicative.

Si specifica che la Situazione Patrimoniale - Finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico e il Conto Economico Complessivo sono classificati in base alla natura dei costi, il Conto Economico Complessivo, partendo dal risultato del periodo, espone gli effetti degli utili e delle perdite rilevati direttamente a Patrimonio Netto, il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto rappresenta le variazioni intervenute nel periodo nelle singole voci che



compongono il Patrimonio netto mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

I dati patrimoniali di raffronto presentati nelle note di commento si riferiscono alla situazione al 31 dicembre 2014 al fine di consentire una più agevole comprensione della situazione patrimoniale del periodo, mentre i dati economici e del rendiconto finanziario sono raffrontati con i relativi dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel *"Framework for the preparation and presentation of financial statements"* e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si ricorda che la CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo IAS 1 e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché, relativamente al conto economico, i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti, inusuali o atipiche.

Principi contabili ed emendamenti agli standard adottati dal Gruppo

1. A partire dal 1° gennaio 2015, il Gruppo ha adottato i seguenti nuovi principi contabili che non hanno determinato impatti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - IFRIC 21 – *"Tributi"*, un'interpretazione dello IAS 37 – *"Accantonamenti, passività e attività potenziali"*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – *"Imposte sul reddito"*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso.
 - *Defined Benefit Plans: Employee Contributions (Amendments to IAS 19 Employee Benefits)*". Le modifiche apportate allo IAS 19 consentono (ma non rendono obbligatoria) la contabilizzazione in diminuzione del *current service cost* del periodo dei contributi corrisposti dai dipendenti o da terze parti, che non siano correlati al



numero di anni di servizio, in luogo dell'allocazione di tali contributi lungo l'arco temporale cui il servizio è reso;

• *Annual Improvements to IFRSs - 2010–2012 Cycle*. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche a:

- l'IFRS 2, modificando la definizione di condizione di maturazione;
- l'IFRS 3, chiarendo che un corrispettivo potenziale classificato come attività o passività deve essere valutato al fair value ad ogni data di *reporting*;
- l'IFRS 8, principalmente richiedendo di dare informativa in merito ai criteri ed agli elementi di valutazione considerati nel determinare il grado di aggregazione dei settori operativi come presentati in bilancio;
- le *Basis of Conclusions* dell'IFRS 13, confermando la possibilità di contabilizzare crediti e debiti a breve termine per cui non sia stato esplicitato il tasso di interesse in essi implicito, al loro valore facciale, se l'effetto derivante dalla loro mancata attualizzazione non è significativo;
- lo IAS 16 e lo IAS 38, chiarendo la modalità di determinazione del valore contabile lordo delle attività, in caso di rivalutazione conseguente all'applicazione del modello della rideterminazione del valore;
- lo IAS 24, specificando che un'entità è correlata alla reporting *entity* se l'entità (o un membro del gruppo di cui è parte) fornisce alla reporting *entity* (od alla sua controllante) *key management personnel services*.

-

• *Annual Improvements to IFRSs - 2011–2013 Cycle*. Le previsioni in esso contenute hanno apportato modifiche:

- alle "*Basis of Conclusion*" dell'IFRS 1, chiarendo la definizione di IFRS "in vigore" per i *First-time adopter*;
- all'IFRS 3, chiarendo l'esclusione dall'ambito di applicazione degli accordi a controllo congiunto nei bilanci degli accordi a controllo congiunto stessi;
- all'IFRS 13, chiarendo che l'ambito di applicazione dell'eccezione di cui al paragrafo 48 del principio stesso si estende a tutti i contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39, indipendentemente dal fatto che essi rispondano alla definizione di attività finanziaria o passività finanziaria ai sensi dello IAS 32;
- allo IAS 40, chiarendo l'interrelazione fra IFRS 3 ed il principio medesimo.



2. Principi contabili e interpretazioni di prossima applicazione:

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dall'Unione Europea, taluni principi contabili, interpretazioni ed emendamenti, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnalano:

- Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9. Com'è noto, lo IASB ha iniziato nel 2008 il progetto volto alla sostituzione dell'IFRS 9 ed ha proceduto per fasi. Nel 2009 ha pubblicato la prima versione dell'IFRS 9 che trattava la valutazione e la classificazione delle attività finanziarie; successivamente, nel 2010, sono state pubblicate le regole relative alle passività finanziarie e alla *derecognition*. Nel 2013 l'IFRS 9 è stato modificato per includere il modello generale di *hedge accounting*. A seguito della pubblicazione attuale, l'IFRS 9 è da considerarsi completato. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018.
- In data 30 gennaio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 — “*Regulatory Deferral Accounts*”. Il principio fornisce la possibilità ai *first-time adopter* che operano in un settore con tariffe regolamentate, di continuare a contabilizzare nel primo bilancio IFRS e nei successivi, con alcuni cambiamenti limitati, le “attività e passività regolatorie” utilizzando i precedenti principi contabili locali; inoltre, viene richiesto che le attività e passività rivenienti dall'attività regolatoria, così come i loro movimenti, siano presentate separatamente nella situazione patrimoniale e finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo e che specifiche informazioni vengano riportate nelle note esplicative. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 6 maggio 2014, lo IASB ha emesso il documento “*Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations (Amendments to IFRS 11 Joint Arrangements)*”. Le modifiche apportate allo IFRS 11, applicabili dagli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2016, chiariscono le modalità di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in una joint operation che rappresenta un business.



- In data 12 maggio 2014, Lo IASB ha pubblicato il documento “*Clarification of Acceptable Methods of Depreciation and Amortisation (Amendments to IAS 16 and IAS 38)*”, con l’obiettivo di chiarire che un metodo di ammortamento basato sui ricavi generati dall’asset (c.d. *revenue-based method*) non è ritenuto appropriato in quanto riflette esclusivamente il flusso di ricavi generati da tale asset e non, invece, la modalità di consumo dei benefici economici incorporati nell’asset. I suddetti chiarimenti sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2016.
- In data 28 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 — “*Revenue from Contracts with Customers*”. Le previsioni in esso contenute definiscono i criteri per la registrazione dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti o fornitura di servizi attraverso l’introduzione del cosiddetto *five-step model framework*; inoltre, viene richiesto di fornire nelle note esplicative specifiche informazioni riguardanti la natura, l’ammontare, le tempistiche e le incertezze legate ai ricavi ed ai flussi di cassa derivanti dai contratti sottoscritti con i clienti. Le disposizioni contenute nel suddetto principio sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- In data 12 agosto 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Equity Method in Separate Financial Statements (Amendments to IAS 27)*”. Le modifiche consentiranno alle entità di utilizzare l’*equity method* per contabilizzare gli investimenti in controllate, *joint ventures* e collegate nel bilancio separato.
- In data 11 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento “*Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*”, con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l’ IFRS 10. Secondo lo IAS 28, l’utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest’ultima è limitata alla quota detenuta dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell’intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo, anche se l’entità continui a detenere una quota non di controllo nella società, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di asset o società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell’utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che gli asset o la società controllata ceduti/conferiti costituiscano o meno un *business*, come definito dal principio IFRS 3. Nel caso in cui gli asset o la società controllata ceduti/conferiti rappresentino un business, l’entità deve rilevare l’utile o la



perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata.

- In data 25 settembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento *“Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle”*. Le modifiche introdotte riguardano i seguenti principi: IFRS 5 *Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations*, IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosure*, IAS 19 *Employee Benefits*, IAS 34 *Interim Financial Reporting*.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato il documento *“Investment Entities: Applying the Consolidation Exception (Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)”*. L'emendamento ha l'obiettivo di chiarire tre questioni legate al consolidamento di una *investment entity*.
- In data 18 dicembre 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 1 *“Presentation of Financial Statements”*, con l'intento di chiarire alcuni aspetti inerenti la *disclosure*. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto *Disclosure Initiative* che ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni finanziarie nelle relazioni finanziarie e a risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori.
- In data 30 giugno 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 16 e allo IAS 41 inerenti le coltivazioni (*Bearer Plants*). Secondo tali emendamenti, le coltivazioni possono essere rilevate al costo in luogo del *fair value*. Diversamente, il raccolto continua ad essere rilevato al *fair value*.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull'informativa finanziaria del Gruppo sono in corso di approfondimenti e valutazione.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo Vianini Industria SpA e tutte le società controllate direttamente dalla stessa (di seguito anche il “Gruppo”).

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Ragione Sociale	Sede
Vianini Industria SpA	Italia
Ind. 2004 Srl	Italia
Vianini Energia Srl	Italia



Per l'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento si fa riferimento al prospetto allegato alla presente Relazione.

Uso di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il conto economico complessivo, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci del periodo di formulazione della stima a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Alcuni processi valutativi, in particolare la determinazione di eventuali riduzioni di valore delle attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Piani per i benefici ai dipendenti in base alle disposizioni contenute nel principio contabile IAS 19 sono elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Alla data odierna non sono stati rilevati indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite durevoli di valore delle attività immobilizzate.

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa a livello consolidato per l'intero esercizio. Si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione da parte della Capogruppo e delle società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale con la controllante Caltagirone SpA (opzione esercitata per il triennio a partire dal



1° gennaio 2010 e rinnovata nel corso del 2013). Di conseguenza la capogruppo e le società controllate hanno riflesso in bilancio i rapporti patrimoniali relativi alla fiscalità Ires attribuita alla società controllante nelle voci Crediti verso Controllante e Debiti verso Controllante anziché nei Crediti tributari e Debiti tributari.

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Vianini Industria e delle sue controllate è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo è svolta nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Il Gruppo presenta una contenuta esposizione al rischio di tasso di interesse e nessuna esposizione al rischio di cambio. Il rischio di tasso di interesse impatta solamente sul rendimento delle disponibilità finanziarie dal momento che l'operatività e i ricavi sono realizzati esclusivamente in Italia, così come i costi sono sostenuti in Euro.

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti, le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti che abbiano un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Il Gruppo è esposto in misura contenuta alle oscillazioni del prezzo delle materie prime in forza sia delle clausole di cautela introdotte negli accordi di fornitura con fornitori, sia delle clausole revisionali contenute in alcuni contratti.

Il Gruppo non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né esistono, con riferimento all'attività di questo, specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

In relazione al rischio di variazioni del fair value delle partecipazioni azionarie disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio.

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Nel corso del primo semestre 2015 non sono emersi rischi od incertezze di mercato sostanzialmente differenti a quelle evidenziate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 e pertanto è rimasta invariata la relativa strategia di gestione.



Valore del Gruppo

La capitalizzazione in Borsa del Titolo Vianini Industria risulta attualmente inferiore al patrimonio netto contabile del Gruppo (capitalizzazione in Borsa al 30 giugno 2015 pari a 32,8 milioni di Euro a fronte di un patrimonio netto di Gruppo di 107,6 milioni di Euro). La quotazione del titolo risente delle condizioni ancora generalmente depresse e altamente volatili dei mercati finanziari, risultato significativamente distante dalla valutazione basata sui fondamentali del Gruppo espressa dal valore d'uso. Pur tenendo conto del complesso contesto economico, è da tener presente che il valore complessivo delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value approssimano il valore del Patrimonio netto.



Gli importi sono espressi in migliaia di euro, tranne quando espressamente indicato.

ATTIVITA'

1. Immobilizzazioni immateriali

<i>Costo storico</i>	Diritti di brevetto	Totale
01.01.2014	-	-
Incrementi	32	32
Riclassifiche	-	-
31.12.2014	32	32

	Diritti di brevetto	Totale
01.01.2015	32	32
Incrementi	12	12
Riclassifiche	-	-
30.06.2015	44	44

Le attività immateriali sono relative alle spese sostenute per il brevetto di un nuovo tipo di traversa ferroviaria.

2. Immobili, impianti e macchinari

<i>Costo storico</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01.01.2014	2.436	18.119	37.585	2.510	339	428	61.417
Incrementi			86			28	114
Decrementi			(35)		(45)		(80)
Riclassifiche		256				(256)	-
31.12.2014	2.436	18.375	37.636	2.510	294	200	61.451
01.01.2015	2.436	18.375	37.636	2.510	294	200	61.451
Incrementi						62	62
30.06.2015	2.436	18.375	37.636	2.510	294	262	61.513

<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Totale
01.01.2014	16.183	35.842	2.510	336	54.871
Incrementi	192	652		2	846
Decrementi		(35)		(45)	(80)
31.12.2014	16.375	36.459	2.510	293	55.637
01.01.2015	16.375	36.459	2.510	293	55.637
Incrementi	97	195			292
30.06.2015	16.472	36.654	2.510	293	55.929

<i>Valore netto</i>							
01.01.2014	2.436	1.936	1.743	-	3	428	6.546
31.12.2014	2.436	2.000	1.177	-	1	200	5.814
30.06.2015	2.436	1.903	982	-	1	262	5.584

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota 21.



3. Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto

Partecipazioni in imprese collegate	01.01.2014	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altre movimentazioni	31.12.2014	% possesso
ANGITOLA Scarl in liquidazione	8				8	50,0%
Rofin 2008 Srl	-			2	2	20,0%
Totale	8	-	-	2	10	

Partecipazioni in imprese collegate	01.01.2015	Incrementi / (Decrementi)	Rivalutazioni / (Svalutazioni)	Altre movimentazioni	30.06.2015	% possesso
ANGITOLA Scarl in liquidazione	8				8	50,0%
Rofin 2008 Srl	2				2	20,0%
Totale	10	-	-	-	10	

4. Partecipazioni e titoli non correnti

	01.01.2014	Variazioni	31.12.2014
Partecipazioni in altre imprese al costo	19.285	-	19.285
Partecipazioni disponibili per la vendita	41.661	2.050	43.711
Totale	60.946	2.050	62.996

	01.01.2015	Variazioni	30.06.2015
Partecipazioni in altre imprese al costo	19.285	-	19.285
Partecipazioni disponibili per la vendita	43.711	736	44.447
Totale	62.996	736	63.732

Il dettaglio è il seguente:

	01.01.2014	Incrementi / (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2014	% possesso
Sele Scarl in liquidazione	1			1	2,0%
Consorzio Eurofer	1			1	19,6%
Parted 1982 SpA	19.283			19.283	8,1%
Totale	19.285	-	-	19.285	

	01.01.2015	Incrementi / (Decrementi)	Svalutazioni	30.06.2015	% possesso
Sele Scarl in liquidazione	1			1	2,0%
Consorzio Eurofer	1			1	19,6%
Parted 1982 SpA	19.283			19.283	8,1%
Totale	19.285	-	-	19.285	

Tali partecipazioni sono valutate al costo, rettificato per riduzioni di valore, in quanto ritenuto assimilabile al fair value.



Non si è ritenuto di effettuare nel semestre la stima del valore recuperabile degli *intangible asset* e delle società facenti parte del Gruppo Caltagirone Editore, in cui la Parted 1982 Spa detiene una partecipazione del 35,56, in assenza di elementi significativi circa l'esistenza di perdite di valore delle componenti immateriali della CGU.

In relazione alla contestazione formulata dalla Consob con riferimento all'operazione di rinuncia alla restituzione del finanziamento soci che ha interessato la Parted 1982 SpA, si segnala che la stessa Consob, con la relazione del 20 novembre 2014 notificata in data 30 aprile 2015 e integrata con successiva comunicazione del 5 giugno 2015, ha contestato alla Capogruppo Vianini Industria SpA la violazione degli artt. 114 del D.Lgs. 58/98 e 5, commi 1 e 3 della delibera Consob n.17221/2010, con la formulazione di una proposta alla Commissione da parte dell'Ufficio Sanzioni Amministrative per l'applicazione di una sanzione nella misura minima prevista dalla normativa (Euro 5.000). La Società ha presentato le proprie controdeduzioni in merito.

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	Valutazione al fair value	31.12.2014
Assicurazioni Generali SpA	30.780			(180)	30.600
Cementir Holding SpA	10.881			2.230	13.111
Totale	41.661	-	-	2.050	43.711

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	Valutazione al fair value	30.06.2015
Assicurazioni Generali SpA	30.600			(1.512)	29.088
Cementir Holding SpA	13.111			2.248	15.359
Totale	43.711	-	-	736	44.447

Numero di azioni

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000			1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300			2.614.300

Partecipazioni disponibili per la vendita	01.01.2015	Incrementi	Decrementi	30.06.2015
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000			1.800.000
Cementir Holding SpA	2.614.300			2.614.300

Le variazioni del *fair value* al netto dell'effetto fiscale rilevate nel periodo sono imputate nella voce di Patrimonio Netto "Altre Riserve – Riserva *Fair Value*".



Riserva FV	01.01.2014	Incremento	Decremento	31.12.2014
Riserva FV	9.529	2.050		11.579
Effetto fiscale	(130)		(30)	(160)
Totale	9.399	2.050	(30)	11.419

	01.01.2015	Incremento	Decremento	30.06.2015
Riserva FV	11.579	736		12.315
Effetto fiscale	(160)		(10)	(170)
Totale	11.419	736	(10)	12.145

L'adeguamento al *fair value* del valore delle azioni Assicurazioni Generali SpA ha comportato un effetto negativo pari a 1,5 milioni di euro, mentre la valutazione al fair value delle azioni Cementir Holding SpA ha comportato un effetto positivo pari a 2,2 milioni di euro; tale adeguamento ha avuto come contropartita il conto economico complessivo.

Relativamente all'informativa richiesta dall'IFRS 13, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del fair value", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

5. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 28 mila euro, è costituita da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

6. Imposte

Le attività per imposte differite attive, pari a 413 mila euro (432 mila euro al 31 dicembre 2014), sono relative a differenze temporanee tra valori fiscali e civilistici.

Le imposte differite passive, pari a 782 mila euro (772 mila euro al 31 dicembre 2014) si riferiscono agli effetti fiscali calcolati sulla rivalutazione delle partecipazioni disponibili per la vendita e alla differenza fra ammortamenti civili e fiscali.

	01.01.2014	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2014
Imposte anticipate sul reddito	473	8	(49)	-	432
Imposte differite sul reddito	735	9	-	28	772
Totale	(262)	(1)	(49)	(28)	(340)

	01.01.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2015
Imposte anticipate sul reddito	432	5	(24)		413
Imposte differite sul reddito	772			10	782
Totale	(340)	5	(24)	(10)	(369)

Le imposte sul reddito sono così analizzate:



	30.06.2015	30.06.2014
IRAP	16	51
Onere (Provento) da consolidato fiscale	17	64
Imposte correnti	33	115
Accantonamento imposte differite passive	-	-
Utilizzo imposte differite passive	-	-
Imposte differite	-	-
Accertamento imposte differite attive	(5)	(10)
Utilizzo Imposte differite attive	24	14
Imposte anticipate	19	4
Totale imposte	52	119

7. Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2015 al netto del relativo fondo svalutazione sono rappresentate principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo.

	30.06.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.161	1.940
Fondo svalutazione	(139)	(139)
Valore Netto materie prime, sussidiari e di consumo	2.022	1.801

La variazione delle rimanenze imputata a conto economico è positiva per 221 migliaia di euro (vedi nota 20).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del FIFO, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

8. Attività per lavori in corso su ordinazione

Le attività per lavori in corso su ordinazione, valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali pattuiti con i committenti, al 30 giugno 2015 sono pari a 5,9 milioni di euro (3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2014), sono esposte al netto del fondo svalutazione di 21 mila euro e sono relativi principalmente alla produzione di traversine commissionate dalla società RFI.

9. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso clienti entro l'esercizio	5.995	6.723
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(546)	(546)
Crediti verso clienti	5.449	6.177
Crediti verso imprese consortili correlate	1.727	5.001



Crediti verso altre imprese correlate	59	44
Crediti verso correlate	1.786	5.045
Crediti commerciali entro l'esercizio	7.235	11.222
Crediti verso clienti oltre l'esercizio	135	135
Totale crediti commerciali	7.370	11.357

I crediti commerciali esigibili oltre i 12 mesi riguardano ritenute a garanzia per le quali è maturato il diritto all'esigibilità. Il valore di iscrizione approssima il loro fair value.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.

10. Attività finanziarie correnti

	30.06.2015	31.12.2014
Attività finanziarie verso altre imprese correlate	83	83
Attività finanziarie verso terzi	5	5
Crediti per interessi anticipati	2	1
Totale attività finanziarie correnti	90	89

La voce "Attività finanziarie verso parti correlate" è costituita esclusivamente dal finanziamento erogato alla società Parted 1982 SpA, infruttifero e rimborsabile a richiesta del finanziatore.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.

11. Altre attività correnti

	30.06.2015	31.12.2014
Crediti verso la Controllante	1.139	839
Crediti per altre attività correnti verso correlate	1.139	839
Crediti verso altri	1.186	212
Totale altre attività correnti	2.325	1.051

I crediti verso la controllante Caltagirone SpA sono relativi al processo di consolidamento fiscale per 545 mila Euro e al consolidamento dell'IVA di Gruppo per 594 mila Euro.

I crediti verso altri sono prevalentemente riferibili al pagamento a titolo provvisorio di una cartella pari a 895 mila euro, ricevuta dalla Ind 2004 Srl in seguito all'accertamento IRES relativo all'esercizio 2006; è stato presentato ricorso avverso tale provvedimento.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.



12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30.06.2015	31.12.2014
Depositi bancari e postali	32.657	29.240
Depositi bancari e postali correlate	8	129
Denaro e valori in cassa	10	5
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	32.675	29.374

Il tasso medio dei depositi bancari è pari allo 0,9%.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.



PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

13. Patrimonio netto

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio. Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto derivano principalmente dall'attuazione delle deliberazioni assembleari della Capogruppo del 23 aprile 2015 e dalla contabilizzazione dei proventi e oneri imputati a Patrimonio netto attraverso il conto economico complessivo, a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali.

Capitale sociale

Il capitale sociale è quello della Capogruppo Vianini Industria pari a euro 30.105.387 e composto da n. 30.105.387 azioni ordinarie da nominali 1 euro ciascuna. Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre Riserve

Dettaglio Altre Riserve	30.06.2015	31.12.2014
Riserva Legale	4.099	4.086
Riserva Straordinaria	38.255	38.255
Altre riserve di rivalutazione	6.267	6.267
Altre riserve per contributi	4.152	4.152
Riserva TFR al netto dell'effetto fiscale	(27)	(27)
Plusvalenza azioni proprie al netto effetto fiscale	2.679	2.679
Riserva FV al netto dell'effetto fiscale	12.145	11.419
Riserva FTA	(300)	(300)
Utili e Perdite a nuovo	8.992	9.353
Totale altre riserve	76.262	75.884

La riserva legale, pari a 4,1 milioni di euro, è stata costituita dalla Capogruppo ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

La riserva FTA riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS/IAS.

La riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.



14. Fondi per benefici ai dipendenti e costi del personale

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le basi tecniche del calcolo attuariale per la determinazione del TFR secondo lo IAS 19 sono di tipo finanziario, di tipo economico e demografico. Le ipotesi finanziarie riguardano il tasso d'inflazione, i tassi di rivalutazione del Fondo TFR pregresso e dei successivi versamenti, nonché il tasso di attualizzazione.

La movimentazione del TFR, ricalcolato sulla base dello IAS 19 con le ipotesi sopra illustrate, risulta la seguente:

	30.06.2015	31.12.2014
Passività netta a inizio periodo	352	494
Costo corrente dell'esercizio	9	16
Interessi passivi (attivi) netti	2	15
(Utili)/Perdite attuariali	-	2
(Prestazioni pagate)	(45)	(175)
Passività netta a fine periodo	318	352

Il dettaglio dei costi del personale è il seguente:

	30.06.2015	30.06.2014
Salari e stipendi	575	609
Oneri sociali	205	220
Accantonamento per TFR	9	11
Accantonamento fondi prev.compl	17	17
Totale costi del personale	806	857

Forza lavoro

	30.06.2015	31.12.2014	Media 2015	Media 2014
Dirigenti	1	1	1	1
Impiegati e quadri	5	5	5	6
Operai	23	24	24	26
Totale	29	30	30	33



15. Fondi correnti

	Rischi su partecipazioni	Rischi per contenziosi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2014	12	1.100	1.112
Accantonamenti			-
Altre variazioni	(12)	(122)	(134)
Saldo al 31 dicembre 2014	-	978	978
Di cui:			
Quota corrente		978	978
Quota non corrente	-	-	-
Totale	-	978	978
Saldo al 1 gennaio 2015	-	978	978
Accantonamenti			-
Utilizzi		(56)	(56)
Saldo al 30 giugno 2015	-	922	922
Di cui:			
Quota corrente		922	922
Quota non corrente			-
Totale	-	922	922

La voce, pari a 922 mila euro, è costituita per 800 mila euro da un fondo rischi accantonato a fronte di una sentenza di primo grado emessa dal Tribunale Civile di Bergamo nell'ambito del contenzioso emerso a seguito della cessione, intervenuta nel 1999, del complesso industriale in Mozzanica; contenzioso che ha ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno avanzata dall'acquirente in ragione del presunto inquinamento dei terreni venduti. In primo grado la Vianini Industria è stata condannata al pagamento della complessiva somma di circa 1,6 milioni di Euro a titolo di risarcimento del danno. Sulla base del parere reso dai propri legali, la Società ha ritenuto di disporre un accantonamento pari al 50% del valore complessivo della condanna ed ha inoltrato il ricorso contro la sentenza la cui esecutività è stata sospesa dalla Corte di Appello di Brescia con ordinanza del mese di luglio 2012.

I restanti 122 mila Euro sono relativi a oneri potenziali collegati alla bonifica di un'area dello Stabilimento di Binetto. Il decremento di 56 mila Euro è collegato al parziale utilizzo di questo fondo in seguito all'inizio dei lavori di bonifica.

16. Debiti commerciali

In migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso società collegate	53	53
Debiti verso società controllanti	31	31
Debiti verso altre imprese correlate	479	746
Debiti verso correlate	563	830
Debiti verso fornitori	4.956	4.544
Acconti	622	645
Totale debiti commerciali	6.141	6.019



Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.

17. Passività finanziarie correnti

Debiti finanziari correnti	30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso banche	3.263	324
Debiti finanziari verso correlate	363	558
Totale debiti finanziari correnti	3.626	882

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'accensione di un finanziamento a breve per far fronte alle temporanee necessità finanziarie delle attività operative, ad un tasso pari allo 0,49%.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.

18. Altre passività correnti

Altri Debiti correnti	30.06.2015	31.12.2014
Debiti verso istituti previdenziali	67	88
Debiti verso il personale	234	169
Debiti per IVA	141	141
Debiti per ritenute e Irpef	62	97
Debiti verso altri	279	304
Totale altri debiti correnti	783	799

I debiti verso altri comprendono prevalentemente debiti verso amministratori e sindaci, pari rispettivamente a 17 e 33 mila euro.



CONTO ECONOMICO

19. Ricavi operativi

	30.06.2015	30.06.2014
Ricavi vendita prodotti	2.686	5.110
Variazione lavori in corso	2.831	1.151
Incrementi per lavori interni	-	44
Altri ricavi	85	69
Totale Ricavi operativi	5.602	6.374
<i>di cui verso correlate</i>	78	2.973

Al 30 giugno 2015 i ricavi operativi derivano principalmente dalla produzione di traversine ferroviarie destinate a RFI (Rete Ferroviaria Italiana).

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.

20. Costi Operativi

	30.06.2015	30.06.2014
Acquisti materie prime	3.181	3.084
Variazioni rimanenze	(221)	225
Costi per materie prime	2.960	3.309
<i>di cui verso correlate</i>	336	401
Trasporti	398	533
Consulenze	39	42
Prestazioni di servizio varie	663	797
Assicurazioni	91	65
Amministratori e Sindaci	139	139
Altri costi	103	124
Costi per servizi	1.433	1.700
Fitti	11	11
Altri	26	26
Totale costi per godimento beni di terzi	37	37
Imposte indirette	162	162
Oneri diversi di gestione terzi	96	29
Altri	32	29
Totale altri costi	290	220
Totale altri costi operativi	1.760	1.957
<i>di cui verso correlate</i>	85	88

Per i costi operativi del personale si rinvia alla nota 14.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.



21. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	30.06.2015	30.06.2014
Ammortamenti Fabbricati	97	94
Ammortamenti Impianti e macchinari	195	325
Ammortamenti Altre attività materiali	-	1
Utilizzo fondi rischi	(56)	-
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	236	420

22. Risultato della gestione finanziaria

	30.06.2015	30.06.2014
Dividendi	1.341	1.019
Interessi attivi su depositi bancari	161	334
Totale proventi finanziari	1.502	1.353
<i>di cui verso correlate</i>	<i>1.341</i>	<i>1.019</i>
	30.06.2015	30.06.2014
Interessi passivi su debiti verso banche	24	22
Commissioni e spese bancarie	9	7
Interessi passivi su TFR	2	4
Altri	9	11
Totale oneri finanziari	44	44
<i>di cui verso correlate</i>	<i>11</i>	<i>15</i>

I dividendi sono relativi per 261 mila euro alla partecipazione in Cementir Holding SpA e per 1,1 milioni di euro alla partecipazione in Assicurazioni Generali SpA.

Per i rapporti con parti correlate si rinvia alla nota 25.

23. Utile per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

	30.06.2015	30.06.2014
Risultato netto	1.246	1.021
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	30.105	30.105
Risultato base per azione (euro per 1000 azioni)	0,04	0,03

Il risultato diluito per azione coincide con il risultato base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Industria SpA solo azioni ordinarie.



24. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IFRS 8, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il gruppo Vianini Industria adotta la suddivisione per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore.

	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante elimin.di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2014						
Ricavi di settore da terzi	6.374			6.374		6.374
Ricavi intrasettoriali	-			-		-
Ricavi di settore	6.374	-	-	6.374	-	6.374
Risultato di settore (MOL)	255	(4)	-	251		251
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	420			420		420
Risultato Operativo				(169)	-	(169)
Risultato della gestione finanziaria						1.309
Risultato netto della valutazione delle partec. ad equity						-
Risultato ante imposte						1.140
Imposte						(119)
Risultato del periodo						1.021
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	117.126	410	(65)	117.471		117.471
Partecipazioni a Patrimonio Netto		10		10		10
Passività di settore	11.058	3	(17)	11.044		11.044
Investimenti in attività materiali e immateriali	127			127		127
	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
30.06.2015						
Ricavi di settore da terzi	5.602			5.602		5.602
Ricavi intrasettoriali	-			-		-
Ricavi di settore	5.602	-	-	5.602	-	5.602
Risultato di settore (MOL)	80	(4)	-	76		76
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	236			236		236
Risultato Operativo				(160)	-	(160)
Risultato della gestione finanziaria						1.458
Risultato netto della valutazione delle partec. ad equity						-
Risultato ante imposte						1.298
Imposte						(52)
Risultato del periodo						1.246



	Manufatti in cemento	Altre attività	Scritture	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Attività di settore	119.141	1.109	(65)	120.185		120.185
Partecipazioni a Patrimonio Netto	10			10		10
Passività di settore	12.584	5	(17)	12.572		12.572
Investimenti in attività materiali e immateriali	74			74		74

Il settore “altre attività” comprende i ricavi e i costi della controllata Ind 2004 Srl, operante nella prestazioni di servizi finanziari e Vianini Energia SpA, società che produce e gestisce impianti di energia rinnovabile; al momento tali controllate non risultano operative.

25. Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano nella gestione ordinaria e riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l’impiego di mezzi finanziari con le imprese collegate e con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone e sotto comune controllo, comunque con società correlate come definite dallo IAS 24. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell’impresa.

	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali 31 dicembre 2014							
Crediti commerciali			5.045		5.045	11.357	44,42%
Attività finanziarie correnti			83		83	89	93,26%
Altre attività correnti	839				839	1.051	79,83%
Disponibilità liquide				129	129	29.374	0,44%
Debiti commerciali	31	53	746		830	6.029	13,77%
Passività finanziarie correnti				558	558	882	63,27%
Rapporti economici 30 giugno 2014							
Ricavi			2.961		2.961	5.110	57,95%
Altri ricavi operativi			12		12	69	17,39%
Costi per materie prime			401		401	3.309	12,12%
Altri costi operativi	25		37	26	88	1.957	4,50%
Proventi finanziari			209	810	1.019	1.353	75,31%
Oneri finanziari				15	15	44	34,09%
30.06.2015							
	Società controllante	Società collegate	Società sottoposte al comune controllo	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Totale voce di Bilancio	Incidenza % sulla voce di bilancio
Rapporti patrimoniali 30.06.2015							
Lavori in corso			350		350	5.891	5,94%



Crediti commerciali			1.786		1.786	7.370	24,23%
Attività finanziarie correnti			83		83	90	92,22%
Altre attività correnti	1.139				1.139	2.325	48,99%
Disponibilità liquide				8	8	32.675	0,02%
Debiti commerciali	31	53	479		563	6.141	9,17%
Passività finanziarie correnti				363	363	3.626	10,01%
Rapporti economici							
30.06.2015							
Ricavi			23		23	2.686	0,86%
Altri ricavi operativi			55		55	85	64,71%
Costi per materie prime			336		336	2.960	11,35%
Altri costi operativi	25		34	26	85	1.760	4,83%
Proventi finanziari			261	1.080	1.341	1.502	89,28%
Oneri finanziari				11	11	44	25,00%

Di seguito rapporti maggiormente significativi:

- i crediti commerciali sono principalmente nei confronti di Caposele Scarl, per la realizzazione della Galleria Pavoncelli;
- le altre attività correnti sono relative principalmente al credito verso la Caltagirone SpA per il consolidato IVA (594 mila euro) e per il consolidato fiscale (545 mila euro);
- i debiti commerciali e i costi operativi sono principalmente nei confronti di Cementir Italia SpA nell'ambito della fornitura di materie prime a prezzi di mercato;
- le passività finanziarie correnti sono relative ad un finanziamento acceso presso la Unicredit SpA;
- le altre poste a credito e a debito sono relative a transazioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del gruppo a normali condizioni di mercato;
- i proventi finanziari sono costituiti dai dividendi ricevuti dalla Cementir Holding SpA e da Assicurazioni Generali SpA.



26. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta del Gruppo:

	30.06.2015	30.06.2014
A. Cassa	10	7
B. Depositi bancari	32.665	32.539
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A)+(B)	32.675	32.546
E. Crediti finanziari correnti	90	97
<i>Di cui verso parti correlate</i>	83	83
F. Debiti bancari correnti	3.626	1.808
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	3.626	1.808
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(29.139)	(30.835)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(29.139)	(30.835)



Elenco delle partecipazioni al 30.06.2015 ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO	TRAMITE
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE						
IND 2004 srl	ROMA	10.000,00	Euro	99,99%	-	-
VIANINI ENERGIA srl	ROMA	10.000,00	Euro	99,99%	IND 2004 srl	0,01%
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
ROFIN srl	ROMA	10.000,00	Euro	20,00%	-	-
ANGITOLA scarl in liquidazione	ROMA	15.300,00	Euro	50,00%	-	-



LETTERA DI ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

VIANINI INDUSTRIA

SOCIETA' PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE Euro 30.105.387
SEDE IN ROMA - 00195 VIA MONTELLO,10

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Dott. Alessandro Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Dott. Rosario Testa, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Vianini Industria S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2015.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Roma, 29 luglio 2015

Il Presidente

F.to Alessandro Caltagirone

Il Dirigente Preposto

F.to Rosario Testa



PAGINA IN BIANCO



Gruppo Vianini Industria

**Bilancio consolidato
semestrale abbreviato
al 30 giugno 2015
(con relativa relazione della
società di revisione)**

KPMG S.p.A.
31 luglio 2015



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Vianini Industria S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Vianini Industria al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

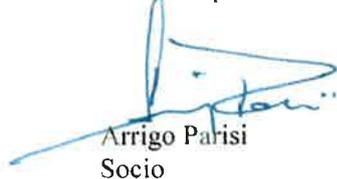
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Vianini Industria al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 31 luglio 2015

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio